

Sulle residenze protette e rsa anziani la Regione continua a dare risposte insoddisfacenti, non pertinenti, evasive o addirittura a non rispondere.

Sulla questione della contribuzione dei parenti dei ricoverati non autosufficienti stiamo registrando molte ordinanze e sentenze che vanno nella stessa direzione del parere dato nel 2007 da questo ufficio, che è stato spesso citato ed è ancora oggetto dell'interesse delle associazioni e dei media. Gli enti locali tardano invece ad adeguarsi a quello che è ormai un principio riconosciuto a livello giurisprudenziale. Si tratta di un tema che riguarda direttamente i Comuni, ma sarebbe utile una presa di posizione più decisa della Regione.

Nelle strutture residenziali gli importi posti a carico degli utenti superano in molti casi il 50% del costo retta determinato dalla Regione in 33 euro, né sono definiti con chiarezza i servizi che rientrano all'interno della cd quota alberghiera. Trattandosi di persone non autosufficienti la differenza rappresenta un onere illegale per prestazioni sanitarie. Si può anche facilmente constatare la non corrispondenza tra autorizzazioni e prestazioni che risultano effettivamente erogate ovvero tipologia di utenza ospitata. C'è in tutto ciò una sorta di complicità tra le parti (enti locali, sanità, privati convenzionati) che va a scapito degli assistiti in quanto oggetto (anzi, soggetto) del quadro di garanzie predisposto dalle normative che definiscono gli standard.

Per ciò che riguarda l'assistenza socio-sanitaria residenziale nelle Marche rivolta ad anziani malati non autosufficienti: dati mai smentiti (perché altri non ne esistono) indicavano che circa il 10% dei malati ospiti di strutture assistenziali riceve l'assistenza prevista dalla normativa regionale, il 50% ne riceve metà ed il restante 40% usufruisce di circa il 10% dell'assistenza stabilita.

Ci sono gravi lacune nelle cure domiciliari come pure nell'attenzione dedicata a determinate categorie di soggetti, come i malati di alzheimer. Non risulta che ci sia la capacità di fornire una garanzia dei livelli minimi dell'assistenza a domicilio, per esempio l'assistenza pomeridiana, o nei giorni prefestivi e festivi in tutte quelle situazioni che la richiedono.

Le diverse normative regionali non sono tra loro coordinate, per cui può succedere che ciascuna preveda che l'onere debba ricadere sull'altra (in

questo caso si trattava del ricovero in Lombardia di un'anziana signora residente nelle Marche). Purtroppo ha risolto tutto madre natura, perché l'anziana signora è morta.

Le segnalazioni che riceviamo descrivono una realtà caratterizzata da esiguità dei servizi e predominanza delle prestazioni monetarie (indennità di accompagnamento). Siamo ancora lontani dal pensare all'assistenza continuativa come diritto di cittadinanza. L'assistenza delle persone non autosufficienti o con disabilità gravi ricade direttamente (a domicilio) o indirettamente (rivalsa dell'ente erogante) sulle famiglie, con conseguenze di regola pesanti sulla loro situazione economica e sociale.

Per i casi trattati in materia sanitaria è particolarmente evidente che la differente disponibilità al contraddittorio con l'ufficio del difensore civico è lo specchio di una situazione più generale caratterizzata da una forte autoreferenzialità del sistema ma anche da una scarsa uniformità della qualità dei servizi assicurati ai cittadini nelle diverse zone territoriali.

Se andiamo a vedere i tempi occorrenti per l'erogazione di un servizio (diagnostica, visite specialistiche) viene da pensare che, a proposito degli utenti dei servizi sanitari, mai definizione fu più appropriata di quella di "paziente", in quanto ci vuole una dose industriale di pazienza per sopportare le lunghe liste d'attesa: il cittadino, lungi dall'essere chiamato a protagonista della propria salute, sembra considerato nella prassi come mero destinatario delle politiche, una sorta di fastidioso accidente tra l'operatore e la patologia da prendere in carico.

A proposito del concetto della centralità della persona o dell'utente, spesso ribadito in sede di programmazione, pare evidente che le scelte sono condizionate piuttosto dalla ricerca di equilibri corporativi, politici, sindacali...; equilibri fondamentali ma che costituiscono solamente il presupposto per la buona riuscita delle politiche e la cui ricerca ossessiva rappresenta talvolta un ostacolo per l'efficace attuazione di queste stesse politiche.

Avessimo dovuto prendere sul serio lo slogan che ha accompagnato il varo dell'ultimo piano sanitario ("il cittadino al centro") ci saremmo aspettati un confronto ben diverso, quantomeno per capire se i presupposti e le risorse messe in campo siano adeguate a supportare gli obiettivi dichiarati nel piano (migliorare l'accesso alle prestazioni, ridurre la spesa sanitaria,

qualificare maggiormente gli ospedali...). Insomma, sembrano mancare ancora riscontri concreti di quanto prospettato nella comunicazione pubblica: per ora se il cittadino è al centro lo è non come soggetto ma come mero oggetto delle politiche. Lo dimostra l'evidente difficoltà a monitorare ciò che sta succedendo ed a rendere conto ai cittadini, alle associazioni, perché no, al difensore civico.

Non ho notizie dell'andamento del piano per l'abbattimento delle liste d'attesa. Il 2008 è stato un anno tragico sotto questo profilo. In mancanza di dati attendibili ho tante segnalazioni, che danno l'idea di un fenomeno dovuto più a disorganizzazione e scarso equilibrio territoriale che di carenza di risorse umane e materiali. Va detto che questa situazione spinge l'utenza verso i privati. Ciò si risolve in una sperequazione a danno delle categorie più deboli economicamente, tanto più grave in quanto rappresenta una negazione di fatto del diritto alla salute. Una volta garantita l'urgenza, i ritardi nelle prestazioni ambulatoriali e nella diagnostica penalizzano soprattutto la prevenzione e la diagnosi precoce, in questo modo contribuendo anche ad aumentare la spesa sanitaria complessiva.

Anche una questione come quella della mancanza di parcheggi nel polo di Torrette non è affatto secondaria, ma è l'indice della carente considerazione delle criticità connesse alla scelta di accorpare funzioni diverse in capo alla struttura regionale.

L'ALBERO DI TRENTA PIANI

Per quanto riguarda l'ambiente si potrebbe cominciare dalle antenne. Quelle grandi, che creano preoccupazione per la salute, e quelle piccole, le antenne televisive sui tetti delle case che formano una selva di alberi di metallo. Perché non si mettono antenne centralizzate? Gallino dice che è una caratteristica degli italiani: virtù private, vizi pubblici; in Italia gli appartamenti sono puliti ed in ordine e le città sono spesso piene di spazzatura e di brutture.

In materia di inquinamento elettromagnetico abbiamo aiutato comitati e cittadini privati a raccogliere informazioni chiedendo chiarimenti agli enti preposti (in particolare l'Arpam) che hanno trasmesso dossier piuttosto completi e significativi. C'è ancora molto da fare anche per

obiettive carenze di evidenze scientifiche in materia.

Molte amministrazioni sono inadempienti all'obbligo di adottare regolamenti per assicurare il corretto insediamento degli impianti (art. 5 L.R. 25/2001), evitando che le compagnie telefoniche, in particolare possano costringere gli enti locali a rilasciare le autorizzazioni secondo la loro convenienza e senza una valutazione adeguata dell'interesse della cittadinanza. Si registrano ritardi anche per ciò che riguarda l'adozione di provvedimenti generali in materia di zonizzazione acustica e di inquinamento luminoso.

In tema di inquinamento luminoso, che oramai costituisce uno dei fili rossi di questo mandato di difesa civica, si è cercato di collaborare all'opera di sensibilizzazione posta in essere da privati, associazioni ed enti. Sulle nuove installazioni la sensibilità sta crescendo, ma serviranno parecchio tempo e maggior impegno per rimediare agli scempi del passato.

Non si ravvisano inversioni di tendenza rispetto al fenomeno dell'eccessivo consumo del territorio, punto di incontro tra la speculazione privata e la necessità dei comuni di far cassa. Le villette arrivano dove all'epoca nulla hanno potuto i grattacieli e le case popolari.

Anche la viabilità si era trasformata in un sistema per far cassa grazie ad un uso talvolta spregiudicato dei vari autovelox o agli impianti semaforici con telecamere.

In aumento le richieste di intervento da parte di cittadini e comitati che denunciano casi di inquinamento acustico provenienti da discoteche, bar, birrerie. In taluni casi vi sono situazioni dove chi subisce le immissioni sonore è disperato, in quanto le stesse incidono profondamente sulla qualità della vita (ansia, mancanza di sonno etc.).

Il problema è chiaramente più diffuso sulla costa, nelle località di mare, durante il periodo estivo, ma analoghe situazioni sono pressoché riscontrabili su tutto il territorio regionale. Come spesso accade, si tratta di contemperare la legittima tutela della salute con le attività economiche del settore della ristorazione e del divertimento, e qui pure si tratta dell'esercizio dei diritti (degli imprenditori e degli avventori). Non sempre la PA tiene conto, peraltro, che là dove non è possibile arrivare ad un equo contemperamento è il diritto alla salute che deve prevalere.

Esiste in materia una buona normativa e diversi Comuni marchigiani (non tutti!) hanno redatto e adottato i piani di classificazione acustica. Il problema è nel funzionamento della macchina amministrativa: i Comuni, titolari del potere autorizzatorio spesso concedono deroghe ben oltre l'eccezionalità ovvero non effettuano i debiti controlli. Il ruolo del Difensore civico, in questo caso, è stato quello di richiamare le Amministrazioni al rispetto della normativa e all'effettuazione di controlli mirati.

OCCHIO NON VEDE...

Viene molto criticata la scarsa chiarezza dei siti internet regionali, tra loro piuttosto disorganici e con informazioni difficili da rintracciare. Abbiamo anche ricevuto segnalazioni di casi in cui, probabilmente per scarsa attenzione, sono state segnalate iniziative commerciali private su pagine istituzionali.

Sempre numerosi ed interessanti i casi in materia di accesso, con una tendenza da parte delle pubbliche amministrazioni ad invertire il rapporto tra regola ed eccezione. Va ribadito che l'accessibilità dei documenti amministrativi è la regola, la negazione dell'accesso, tipicamente per motivi di riservatezza, è l'eccezione. Spesso si tende a sottovalutare l'interesse soggiacente a posizioni soggettive che la giurisprudenza a più riprese ha qualificato come rilevanti. Talvolta, e qui l'errore è particolarmente evidente, si pretende di far soggiacere alle condizioni di cui alla L. 241/90 la visione di documenti che per loro natura sono destinati alla pubblicazione, ovvero il più ampio diritto di accesso ai documenti proprio dei consiglieri comunali o quello previsto dalla normativa specifica in materia di informazione ambientale.

La difesa civica (regionale, comunale, provinciale) sta svolgendo un ruolo importante nel garantire la trasparenza della pubblica amministrazione. La revisione di una serie di dinieghi, revisione di regola confermata dal TAR nei casi in cui è necessario intraprendere la strada giurisdizionale a fronte della perseveranza dell'amministrazione, ha sicuramente orientato in senso più garantista la prassi di tutti gli Enti delle Marche.

Sappiamo, sono voci che circolano, che qualche amministratore commenta coloritamente l'inutilità della difesa civica. Non c'è niente di male a criticare un'istituzione pubblica, specie

quando a farlo sono i cittadini. Tra istituzioni è un po' diverso, il contraddittorio dovrebbe essere aperto, pubblico. La Costituzione prevede come principi generali la sussidiarietà e la leale collaborazione tra le amministrazioni e quando un intervento evidenzia questioni importanti e delicate non dovrebbe essere percepito come un'ingerenza indebita.

C'è (almeno) un Comune che concede ai titolari di passi carrabili, dietro pagamento della t.o.s.a.p., il permesso di posizionare fioriere sulla sede stradale onde dissuadere eventuali soste di veicoli che possano in qualche modo disturbare l'ingresso dei titolari del passo alla proprietà. Dietro sollecitazione di una residente, preoccupata della collocazione di tali fioriere (non segnalate) su sede stradale, ho ritenuto di approfondire la questione chiedendo chiarimenti. Senza tanti giri di parole il Comune si è appellato alla propria autonomia statutaria e regolamentare (come dire: facciamo come ci pare). Ho comunque espresso un parere finale richiamando le norme del Codice della Strada, ed il fatto che tale tipo di installazioni non siano contemplate nel suddetto Codice. Se dovessero succedere incidenti (speriamo di no) potrebbe andarci di mezzo l'amministrazione per aver autorizzato installazioni non in regola con la normativa vigente.

Un imprenditore ha telefonato dopo che da un anno e mezzo non gli avevano ancora allacciato né acqua né elettricità, con il capannone che andava avanti servendosi dell'acqua dei pozzi e dell'allaccio elettrico provvisorio di cantiere.

Un giorno un Tizio mi ha mostrato una serie di atti del Comune dove abita. Sono atti datati 2003, all'interno dei quali vengono citati documenti del 2005. Poi dice che l'amministrazione non è efficiente: riescono addirittura a prevedere il futuro. Diranno che si tratta di un errore. Dei bravi funzionari avrebbero almeno ricostruito le cose per bene. Particolarmente delicato, ma in questo caso il buon senso ha prevalso, il caso di un'associazione d'ispirazione religiosa che da anni non riusciva ad ottenere il cambio di destinazione di un proprio immobile, da abitazione a sala di culto. In effetti la domanda era in regola con i requisiti urbanistici previsti ed alla fine sono stati raggiunti anche i parametri previsti per i parcheggi, che erano l'ultimo scoglio frapposto dall'amministrazione. Consiglio comunale e Circoscrizione hanno

evitato di incappare in un delicato caso di sospetta discriminazione.

Non abbiamo cattive leggi. Forse ne abbiamo troppe, forse abbiamo un cattivo modo di fare e di usare le leggi. A chi ha in mano un martello tutto sembra un chiodo, per cui anziché applicare cum grano salis spesso si preferisce enunciare principi creando nuove regole là dove basterebbe usare quelle che esistono già.

Altre volte le leggi vengono usate, in mala fede, contro i cittadini.

Il più amareggiato (forse è dir poco) è un signore che, trasferitosi da 6 anni nella nostra regione, non riesce ad aprire un agriturismo a causa di continui problemi burocratici.

In questo modo si incentiva la disaffezione della cittadinanza verso l'apparato pubblico che la rappresenta e la tutela. L'esito della "lotta per la trasparenza" avrà un'importanza decisiva.

"[è necessaria] la massima trasparenza in ogni agire della Pubblica Amministrazione; là dove essa manchi il cittadino percepisce la funzione pubblica come un qualcosa di estraneo, di diverso da sé e dal proprio mondo, da qui la disaffezione verso le istituzioni e anche verso i centri della politica: male, questo, oscuro e sottile che può costituire un rischio mortale per la vita stessa della democrazia". (dalla relazione del Presidente della Corte dei Conti per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2009).

A un certo punto il governo inglese ha deciso di dimezzare i propri siti web. Per risparmiare denaro, certamente (si parla di 9 milioni di sterline in 3 anni), ma anche per una questione di chiarezza. Ci sono due modi per nascondere le informazioni, si sa. Quello praticato sino ad oggi dalle amministrazioni è l'opacità: custodire gelosamente le informazioni. Il secondo sta facendo sempre più proseliti: mettere ciò che è veramente interessante tra una massa di informazioni inutili. La quantità è nulla senza selezione.

PICCOLE ODISSEE PENDOLARI

Prendo il treno per Ancona quasi ogni giorno. Quando arrivo in stazione c'è un comodo parcheggio scambiatore, ma il sottopassaggio pedonale ha i muri in cartongesso sfondati ed il percorso sotterraneo è uno slalom tra immondizie e vecchie tracce di vomito, perché non viene pulito regolarmente. Il parcheggio per

i disabili è lontano dall'ingresso della stazione. Sui tabelloni orari meglio non farci troppo affidamento, perché non sempre gli aggiornamenti vengono indicati tempestivamente; quanto agli schermi elettronici non sempre funzionano e quando funzionano si leggono male. La biglietteria è aperta ad orari sempre più imprecisati ("cogli l'attimo"), ma dato che questo crea disagio, a intervalli regolari la chiudono per molti mesi, al che cominciano le scommesse sul se questa volta riaprirà. Ci sono le biglietterie automatiche, ma una fa solo i biglietti locali, l'altra prende gli spiccioli ma non il bancomat, un'altra prende il bancomat ma non il contante. C'è, o almeno c'era, anche una cassetta dei reclami. C'è rimasto un cartello con su scritto di utilizzare il modulo contenuto nell'espositore sottostante, che naturalmente è vuoto. L'edicola è chiusa da tempo memorabile. Idem la sala d'aspetto, che viene mangiata dall'umidità. L'uso dei bagni pubblici, quando funzionano, è un'esperienza poco consigliabile ai deboli di stomaco. Il più delle volte il treno è in ritardo, per i treni a breve percorrenza diciamo 10 minuti, ma ogni tanto qualche vecchio locomotore esala l'ultimo respiro e allora il treno viene soppresso. In compenso una volta salito a bordo hai ampia facoltà di scelta: d'estate come d'inverno l'impianto di climatizzazione si concede una certa fantasia: una carrozza è gelata, nell'altra ti arrostitisci. In genere il treno non è affollato e le carrozze talvolta sono addirittura di prima classe. Peccato si tratti dei vagoni di prima classe in servizio già negli anni '60 (non ero ancora nato quando li hanno fabbricati: questo sì un investimento che dura nel tempo!). Il gusto di viaggiare in un treno d'epoca ti porta a sorvolare su altri piccoli particolari come la pulizia diciamo approssimativa, qual tanto che basta per scongiurare l'effetto immondezzaio. Il pendolare ormai ha anticorpi grossi come meloni. Infine non tutte le porte si aprono, ma basta ispezionare per tempo la testa del proprio vagone. Qualche volta i treni arrivano addirittura puntuali, perché gli orari sono laschi e recuperano durante il tragitto.

La scelta dichiarata di Ferrovie è stata di concentrare gli investimenti in pochissimi settori, l'alta velocità prima di tutto (ma nelle Marche non c'è), lasciando il resto (linee secondarie, piccole stazioni, servizio universale,

pendolari, ma per quanto ne so anche le merci) in balia di sé stesso, offrendo servizi al di sotto del limite della decenza quando non sono redditizi, trasformando i cittadini in ostaggi e comunque tagliando su quantità e qualità, anche per far pressione sulle regioni che scontano il monopolio di fatto dell'azienda "para-statale". In effetti sono le regioni che comprano il servizio, ma in un prodotto così scadente meriterebbe di essere rispedito al mittente.

Si va anche verso la chiusura della stazione marittima di Ancona, il capolinea di una metropolitana di superficie sulla quale nessuno sembra voler investire ancora.

Continuiamo a riscontrare comportamenti vessatori da parte di società ex pubbliche fornitrici di pubblici servizi (Enel, Italgas, Telecom Italia, Multiservizi...). I molti utenti che pagano nonostante l'addebito di somme non dovute non solo ci rimettono di tasca propria ma rendono economicamente vantaggioso per le aziende tentare comunque di incassare dagli utenti a fronte del rischio di instaurare un contenzioso che si mantiene tutto sommato contenuto.

Registriamo molte fatturazioni errate da parte di aziende come Multiservizi ed Enel oppure distacchi di forniture disposti con leggerezza, privando le persone di servizi essenziali senza prima verificare che i preavvisi siano stati effettivamente recapitati (senza lettere raccomandate, per capirci) oppure avvisi di contestazioni sugli importi da corrispondere, con indebita applicazione del principio solve et repete a danno dell'utente (anche perché i rimborsi non hanno mai la puntualità delle scadenze delle bollette). Ancora, abusi nella gestione dei contatori, oppure utenti che, pur essendosi visto riconoscere un credito vengono comunque chiamati a pagare somme che in un normale rapporto commerciale andrebbero in compensazione.

Quanto sopra è anche indice e conseguenza del fatto che si sta largamente abusando della costituzione di società in forme privatistiche, finendo con l'eludere le finalità di ordine pubblicistico che presiedono all'azione pubblica ed all'uso delle risorse collettive in nome di un uso ideologico del riferimento ad una presunta maggiore efficienza.

IN ORDINE SPARSO

Il funzionamento dell'ufficio tributi della regione ha evidenziato problemi rilevanti. A quanto ci risulta il numero verde non è facilmente rintracciabile e non sempre assicura risposte. In base alle segnalazioni ricevute abbiamo l'impressione che, forse per carenze organizzative (tra l'altro i database di Regione e Pra non sono concordanti), si preferisca inviare avvisi di pagamento senza previamente controllare la sussistenza effettiva del debito. Costringendo così il contribuente ad un'attività talvolta defaticante per dimostrare le proprie ragioni, sempre che riesca a recuperare la documentazione di pagamenti o esenzioni che si riferiscono a molti anni prima.

Le finalità di ordine pubblicistico che presiedono all'azione pubblica ed all'uso delle risorse collettive. Una questione particolare è quella delle auto immatricolate da più di 20 anni. Con un'interpretazione che caratterizza la nostra Regione viene richiesta un'iscrizione ad associazioni (privatistiche) di possessori di auto storiche, quando in altre regioni basta che l'auto per le sue caratteristiche rientri in elenchi recepiti dalla stessa autorità regionale.

Nonostante una precisa istanza in tal senso non abbiamo ottenuto alcuna chiarezza sui prodotti finanziari "derivati" in portafoglio all'ente regionale. L'interesse deriva dal fatto che spesso i derivati sono stati utilizzati come canali alternativi di finanziamento, i cui effetti sono destinati a ripercuotersi sulle gestioni future. Gli elementi di opacità che contengono dovevano consigliare prudenza agli amministratori in buona fede. La stessa rimodulazione delle operazioni maschera talvolta difficoltà finanziarie e strutturali rinviandole alle gestioni future.

Abbiamo trattato le questioni prospettate da persone che hanno avuto difficoltà a trasferire la propria residenza. Sono oggetto di contestazione soprattutto le modalità di accertamento adottate nel determinare i requisiti della residenza.

Sono molti i solleciti rivolti ai Comuni per la copertura delle sedi vacanti di Segreteria comunale. Soprattutto i Comuni più piccoli, per ragioni economiche, non possono permettersi un segretario comunale. Nella maggior parte dei casi si fa ricorso a convenzioni. Resta il fatto che la struttura amministrativa e le funzioni di

Comuni che contano un numero di abitanti inferiore a quello di un condominio di una grande città (Acquacanina, Palmiano...) sono troppo simili a quelle dei Comuni più grandi. Lo strumento delle convenzioni, del resto, non sempre è attuabile; la Regione ha un ruolo fondamentale nell'incentivare il riordino territoriale e la gestione associata di quante più funzioni possibili, senza necessariamente mettere in discussione l'autonomia formale, ma evitando che l'autonomia diventi un handicap per i cittadini e fonte di spreco.

L'immane tragedia che ha colpito l'Abruzzo ha riportato all'attenzione nazionale anche il sisma verificatosi nelle Marche ed in Umbria nel 1997. A distanza di 11 anni la ricostruzione nella nostra regione è proceduta tra alti e bassi. Nei primi tempi le somme a disposizione erano elevate, mentre ora l'impegno è calato. Nel 2008 c'è stato uno stanziamento con il decreto legge, n. 61/2008 necessario per coprire il mancato introito da parte delle amministrazioni dello Stato della quota condonata di tributi e contributi non versati relativi a 2008, 2009, 2010. Per quanto riguarda gli edifici privati è stato approvato l'aggiornamento del programma finanziario di ripartizione dei finanziamenti per interventi relativi a circa 120 edifici già inseriti in graduatoria. Alcuni resteranno comunque esclusi. Le segnalazioni pervenute presso l'Ufficio del difensore civico hanno in gran parte riguardato la regolarità delle procedure poste in essere dagli uffici comunali e regionali. Questo tipo di contenzioso nasce spesso da interventi non a regola d'arte, da contabilità poco trasparenti, varianti in corso d'opera ed altri episodi di cattiva gestione e approssimazione nelle fasi di esecuzione dei lavori, fattispecie nelle quali prevalgono le questioni privatistiche tra committenti e professionisti incaricati dei lavori. In alcuni casi vi è stato un riesame di alcuni ingiustificati slittamenti di priorità conseguenza di disguidi endoprocedimentali non imputabili agli istanti. In materia di danni causati dalla fauna selvatica alle coltivazioni abbiamo contestato una delibera che prevedeva risarcimenti solo nei riguardi degli agricoltori muniti di partita IVA. In questo caso l'amministrazione si è impegnata a rimuovere l'ingiustificata disparità di trattamento.

Molto singolare il caso del benzinaio che non riusciva a chiudere il proprio impianto,

palesamente non in regola con le norme sulla sicurezza e sulla sanità ed in contrasto con la pianificazione urbanistica; ciò in quanto glielo impediva un provvedimento del Sindaco, in sostanza per motivi di ordine pubblico (è l'unico distributore del centro abitato). La situazione si è sbloccata convincendo la Regione a prospettare un intervento sostitutivo, ma il benzinaio che aspirava alla pensione è rimasto per molti mesi "in ostaggio" presso il suo chiosco.

La mancata eliminazione delle barriere architettoniche può configurare una fattispecie di reato, molti amministratori sono continuamente sul filo del rasoio. Un caso significativo è quello sollevato da un'associazione che contesta la presenza di barriere architettoniche presso il Palazzo Municipale. La stessa associazione ha chiesto giustamente notizie sulla predisposizione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A., obbligatorio ai sensi della L. 41/86). Sia nei casi di mancata redazione del P.E.B.A., sia nei casi di opere pubbliche difformi dalla normativa sulle barriere architettoniche, sono possibili condanne per omissione d'atti d'ufficio e per danno erariale, come pure possono essere comminate pesanti sanzioni ai tecnici responsabili dell'opera, che risulta inagibile. Sarebbe interessante capire quante sono le amministrazioni in regola sul territorio regionale.

Quand'è nato — ormai sono passati più di 30 anni — per come era configurata l'amministrazione italiana (poca trasparenza, molto formalismo...) non poteva che essere un mediatore di buon senso, per cui si eleggevano necessariamente funzionari a fine carriera o politici di lungo corso, in grado di mettere una parola buona. Dopo le riforme iniziate nel '90 (nel mirino trasparenza, orientamento al risultato, maggiore responsabilità degli amministratori a seguito dell'abolizione dei controlli formali...) diventa piuttosto una controparte degli uffici amministrativi, per cui cominciano ad essere nominati anche degli avvocati e anche dei giovani, talvolta persino degli avvocati giovani.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N.	OGGETTO	CLASSIFICAZIONE	TIPOLOGIA ENTE	SERVIZIO O COMUNE	SEDE / RES. ISTANTE
001	MANCATO RISARCIMENTO DANNI DA ALLUVIONE 2006	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	REGIONE	AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO	AN
002	PRESUNTA IRREGOLARITÀ DI PROVVEDIMENTO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AN
003	CHIARIMENTI SU PRESTAZIONI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ASUR REGIONALE	PU
004	CONTRIBUZIONE AL COSTO DEI SERVIZI ASSISTENZIALI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SERVIZI SOCIALI	AN
005	DEFINIZIONE COSTI E PRESTAZIONI STRUTTURE RESIDENZIALI.	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SALUTE	AN
006	NON AUTOSUFFICIENZE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SERVIZI SOCIALI	AN
007	LIVELLI ESSENZIALI IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SERVIZI SOCIALI	AN
008	RSA DISABILI PSICHICI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SALUTE	AN
009	DISSERVIZI NELLA PRENOTAZIONE DI VISITE SPECIALISTICHE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	UMBERTO I - LANCISI - SALESI	AN
010	ISCRIZIONE NEL REGISTRO IMBARCAZIONI DA DIPORTO	ATTIVITA' PRODUTTIVE	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AN
011	COMPENSI NON CORRISPOSTI	VARIE	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	ALTRI MINISTERI	AP
012	RISARCIMENTO DANNI	VARIE	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	CONDOMINI	AN
013	ACCESSO AGLI ATTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	COMUNI	CHIARAVALLE	AN
014	RIMBORSO SPESE	ENTI LOCALI	COMUNI	MONTEPORZIO	PU
015	RIPRISTINO STRADA E PRESUNTI ABUSI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	AUDITORE	PU
016	TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	REGIONE	AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO	AP
017	CHIARIMENTI SU PENSIONI	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	PU
018	SERVIZI POSTALI	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	POSTE	MC
019	RICHIESTA DI PARERE	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	COMUNI	OSTRA	AN
020	BARRIERE ARCHITETTONICHE	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	REGIONE	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, LEGISLATIVE E LEGALI	FUORI REG
021	PRESCRIZIONE TASSA RIFIUTI SOLIDI	ENTI LOCALI	COMUNI	ALTRI COMUNI	MC
022	DANNEGGIAMENTO PER DISSESTO DI BENE PUBBLICO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ANCONA	AN
023	FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	REGIONE	ISTRUZIONI, FORMAZIONE E LAVORO	AN
024	CONCESSIONE DI POSTO BARCA A FAVORE DI DISABILE	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	NUMANA	AN
025	CHIARIMENTI SU PAGAMENTO TARSU	ENTI LOCALI	COMUNI	SANT'ANGELO IN PONTANO	MC

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

026	MANUTENZIONE STRADA VICINALE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	SANT'ANGELO IN PONTANO	MC
027	RIMOZIONE NEVE SU STRADA PROVINCIALE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	PROVINCE	MACERATA	MC
028	MODALITÀ DI CALCOLO DELLA TARSU	ENTI LOCALI	COMUNI	ANCONA	AN
029	CHIARIMENTI SU DISCIPLINA TARSU	ENTI LOCALI	COMUNI	POTENZA PICENA	MC
030	ESPROPRIAZIONE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	POTENZA PICENA	MC
031	ASSISTENZA A PERSONE ANZIANE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	ANCONA	AN
032	DISFUNZIONI CENTRO PER L'IMPIEGO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	REGIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	AN
033	RUMORI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP
034	NOMINA DI COMMISSARIO AD ACTA	INTERVENTI SOSTITUTIVI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ MULTISERVIZI	MC
035	PRESUNTI ABUSI DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	QUESTURA - POLIZIA	AN
036	CHIARIMENTI SU DISCIPLINA REGIONALE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	ASCOLI PICENO	AP
037	ACCESSO AGLI ATTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	ASUR	ZT 06 - FABRIANO	AN
038	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE FREQUENZA CENTRO DIURNO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	ASCOLI PICENO	AP
039	RITARDATO PAGAMENTO ICI	ENTI LOCALI	COMUNI	OSTRA VETERE	AN
040	MANCATA MANUTENZIONE DI AREA PUBBLICA	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ANCONA	AN
041	SANZIONE IN MATERIA DI Cds	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	MONTEMARCIANO	AN
042	CANNA FUMARIA	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	COMUNI	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP
043	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E CSA	AN
044	BANDO DI CONCORSO PRESUNTA IRREGOLARITÀ	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	COMUNI	FOLIGNANO	AP
045	MALATTIE RARE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 04 - SENIGALLIA	AN
046	DISABILITÀ	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SALUTE	AP
047	MANCATO FINANZIAMENTO TRAMITE FONDI COMUNITARI	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	REGIONE	PROTEZIONE CIVILE	AP
048	BARRIERE ARCHITETTONICHE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SALUTE	AP
049	ACQUISTO MEDICINALI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 04 - SENIGALLIA	AN
050	AUTENTICAZIONE FIRMA	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	COMUNI	PORTO RECANATI	FUORI REG
051	CHIARIMENTI SU PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	TRIBUNALE	AN
052	FUNZIONAMENTO UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 07 - ANCONA	AN
053	CONTESTAZIONI SU ATTI COMUNALI	ENTI LOCALI	COMUNI	MONTELUPONE	MC
054	MANCATO ADEMPIMENTO ART. 29 L.R. 44/1997	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - I.A.C.P.	COMUNI	MATELICA	MC
055	INFORMAZIONI SU	CONSUMATORI - SERVIZI	AMMINISTRAZIONI	ALTRI MINISTERI	FM

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	PATROCINIO A SPESE DELLO STATO	PUBBLICI	PERIFERICHE		
056	DIFFIDA NEI CONFRONTI DEL COMUNE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ANCONA	AN
057	VINCOLI DI EDIFICABILITÀ	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	REGIONE	AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA	AN
058	SEGNALAZIONI ALLA POLIZIA DI STATO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 06 - FABRIANO	AN
059	APPLICAZIONE L.R. 2/05	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	MC
060	REVOCA CONTRIBUTI PSR	ATTIVITA' PRODUTTIVE	REGIONE	AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA	AN
061	RICONOSCIMENTO INDENNITÀ ACCOMPAGNAMENTO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ASUR REGIONALE	AN
062	CHIARIMENTI SU NOMINA DIFENSORE CIVICO	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	FUORI REG.
063	ACCESSO AGLI ATTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	COMUNI	ISOLA DEL PIANO	PU
064	REGOLARITÀ INSEDIAMENTO INDUSTRIALE	ATTIVITA' PRODUTTIVE	ASUR	ZT 03 - FANO	PU
065	FUNZIONAMENTO DISCARICA	ATTIVITA' PRODUTTIVE	REGIONE	AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO	PU
066	RICHIESTA DI ASSISTENZA	VARIE	COMUNI	POTENZA PICENA	MC
067	ESPROPRIO	ENTI LOCALI	COMUNI	CARTOCCETO	PU
068	AVVISO ACCERTAMENTO ICI	ENTI LOCALI	COMUNI	CASTELPLANIO	AN
069	RESTITUZIONE SOMME ILLEGITTIMAMENTE RECUPERATE	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	INPS	AN
070	PARCHEGGIO OSPEDALE REGIONALE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	UMBERTO I - LANCISI - SALESI	AN
071	CONTRATTO ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	MC
072	NOMINA DIFENSORE CIVICO	INTERVENTI SOSTITUTIVI	COMUNI	CIVITANOVA MARCHE	MC
073	CANONE DI LOCAZIONE	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	MC
074	RETTE CENTRO DIURNO DISABILI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	ASCOLI PICENO	AP
075	ASSEGNAZIONE FRUSTOLO DI TERRENO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	CORRIDONIA	MC
076	RIESAME DECISIONE COMMISSIONE PER L'ARTIGIANATO	ATTIVITA' PRODUTTIVE	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	INPS	MC
077	CONTRIBUTI TERREMOTO	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	COMUNI	MUCCIA	MC
078	RICHIESTA CHIARIMENTI SU ATTI	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	SANT'ELPIDIO A MARE	AP
079	SEGRETARI COMUNALI COPERTURA SEDE VACANTE	INTERVENTI SOSTITUTIVI	COMUNI	FORCE	AN
080	RILASCIO AUTORIZZAZIONI URBANISTICHE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ANCONA	FUORI REG.
081	SMOTTAMENTO	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	COMUNI	FOLIGNANO	AP
082	RICHIESTA CHIARIMENTI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	PU
083	POLITICHE PER LA	SANITA' - SERVIZI	COMUNI	CAMERINO	MC

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	DISABILITÀ	SOCIALI			
084	ACCESSO A DATI IN POSSESSO DELLA REGIONE MARCHE	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	REGIONE	PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE	AN
085	MOBILITÀ INTERNA	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	ASUR	ASUR REGIONALE	MC
086	RICHIESTA CHIARIMENTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	COMUNI	SAN SEVERINO MARCHE	MC
087	RICHIESTA CHIARIMENTI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E CSA	AN
088	ELEZIONI PRESIDENTE CIRCOLO RICREATIVO	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	REGIONE	RISORSE UMANE E STRUMENTALI	AN
089	MANUTENZIONE STRADA	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	COMUNI	SANT'ANGELO IN PONTANO	MC
090	AUGURI NON GRADITI	VARIE	REGIONE	CONSIGLIO REGIONALE	AN
091	LISTE ATTESA E POSSIBILITÀ DI RIMBORSI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 07 - ANCONA	AN
092	RESTITUZIONE SOMMA DI DENARO	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	ALTRI ENTI	AN
093	ESAME DI BANDO PER GIOVANI COPPIE	ENTI LOCALI	COMUNI	SENIGALLIA	AN
094	ESAME PROVVEDIMENTI AMMINISTRAZIONE UNIVERSITARIA	VARIE	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	UNIVERSITÀ	AN
095	RICHIESTA CHIARIMENTI	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	REGIONE	AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA	MC
096	CESSIONE AREE VERDI AI CONDOMINI	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ASCOLI PICENO	AP
097	MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE DEI DECRETI DIRIGENZIALI	ENTI LOCALI	REGIONE	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, LEGISLATIVE E LEGALI	AP
098	CASA PROTETTA - CHIARAVALLE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	PROVINCE	ANCONA	AN
099	ESPOSTO SU SERVIZI SANITARI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 13 - ASCOLI PICENO	AN
100	CANONE RAI	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	RAI TV	MC
101	NOTIZIE SU OPERAZIONI FINANZIARIE IN ATTO	ENTI LOCALI	REGIONE	PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE	AN
102	ASSEGNAZIONE ALLOGGIO	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	AN
103	DISFUNZIONI AMMINISTRATIVE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 09 - MACERATA	MC
104	PAGAMENTO MENSA SCOLASTICA	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	ANCONA	AN
105	SFRATTO ESECUTIVO DA ALLOGGIO ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	COMUNI	CARTOCETO	MC
106	CANONE RAI	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	RAI TV	PU
107	RETTE IN RSA	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	URBINO	PU
109	INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE POST- TERREMOTO	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	COMUNI	VISSE	FUORI REG
110	PRENOTAZIONI PRESTAZIONI AMBULATORIALI E	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	UMBERTO I - LANCISI - SALESI	AN

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	DIAGNOSTICA				
111	LIQUIDAZIONE	VARIE	PROVINCE	MACERATA	FUORI REG
112	RISARCIMENTO PER DANNI SUBITI	VARIE	COMUNI	ALTRI COMUNI	AN
113	ITER PRATICA PER RICOSTRUZIONE	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	REGIONE	PROTEZIONE CIVILE	PU
114	ALLOGGIO ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	MC
115	VENDITA IMMOBILI POST-TELEGRAFONICI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	POSTE	AN
116	RIMESSA IN PRISTINO PORZIONE EX STRADA COMUNALE	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	PETRITOLI	AP
117	PROTEZIONE AREA DI ACCESSO A CONDOMINIO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ANCONA	AN
118	COSTRUZIONE ABUSIVA	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	SAN COSTANZO	PU
119	ESAME MANCATA CONCILIAZIONE	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AN
120	RILASCIO TESSERINO SANITARIO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 03 - FANO	PU
121	SPOSTAMENTO SERVITÙ D'ELTTRRODOTTO	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ ELETTRICHE	AN
122	CONTESTAZIONE PAGAMENTO TICKET	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 01 - PESARO	PU
123	ACCESSO AGLI ATTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	COMUNI	LOMBAROCGIO	PU
124	ALLOGGI POPOLARI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	COMUNI	ANCONA	AN
125	ACCESSO AGLI ATTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	COMUNI	LOMBAROCGIO	PU
126	INSTALLAZIONE LINEA TELEFONICA	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ TELEFONICHE	AP
127	IRREGOLARITÀ FATTURAZIONE	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ ELETTRICHE	AP
128	ASSISTENZA INFEDELE E ALTRI PRESUNTI ILLECITI	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	ESATTORIE	AN
129	RICHIESTA CHIARIMENTI	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ AUTOTRASPORTO	AN
130	PROBLEMI SUL POSTO DI LAVORO	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	REGIONE	RISORSE UMANE E STRUMENTALI	AN
131	SISMA	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	REGIONE	SEGRETERIA GENERALE	AN
132	SISMA - ANTICIPATARI	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	REGIONE	SEGRETERIA GENERALE	AN
133	RICONOSCIMENTO CONTRIBUZIONE	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	INPS	AN
134	INGIUNZIONE DA PARTE DI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	VARIE	PROVINCE	ANCONA	AN
135	RUMORI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	REGIONE	AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO	AN
136	DEMANIALIZZAZIONE CANALE ARTIFICIALE	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	DEMANIO	FM
137	ACCESSO A DOCUMENTI	ACCESSO AGLI ATTI L.	ASUR	ASUR REGIONALE	MC

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO	241/90			
138	BARRIERE ARCHITETTONICHE	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	AN
139	RICHIESTA INTERESSAMENTO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 05 - JESI	AN
140	OSSERVAZIONI SU PDL REGIONALE	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	COMUNITÀ MONTANE	ALTO E MEDIO METAURO	PU
141	COMPETENZA POLIZIA URBANA SU STRADA STATALE	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	MACHERATA	MC
142	CONTRIBUTO PER ASSISTENZA RESIDENZIALE A DISABILI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	FABRIANO	AN
143	PRESUNTA IRREGOLARITÀ	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SALUTE	PU
144	INSTALLAZIONE CONTATORI ACQUA	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	COMUNI	SERRAVALLE DI CHIANTI	FUORI REG
145	ACCERTAMENTO TARSU	ENTI LOCALI	COMUNI	ANCONA	AN
146	CAMPI ELETTROMAGNETICI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	FERMO	FM
147	CAMBIO DESTINAZIONE URBANISTICA	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	CIVITANOVA MARCHE	MC
148	INSTALLAZIONE FIORIERE SU SEDE STRADALE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	NUMANA	AN
149	AUTORIZZAZIONI COMUNALI	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	NUMANA	AN
150	INDEBITA RISCOSSIONE	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	INPS	AN
151	RICOSTRUZIONE POST-TERREMOTO	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	REGIONE	PROTEZIONE CIVILE	AN
152	CONVENZIONI PER ESERCIZIO DIFESA CIVICA	ENTI LOCALI	REGIONE	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, LEGISLATIVE E LEGALI	AN
153	PENSIONI	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AN
154	CONCORSI PUBBLICI	PERSONALE DIPENDENTE - PENSIONI	PROVINCE	ASCOLI PICENO	AP
155	PRESCRIZIONE FARMACI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 13 - ASCOLI PICENO	AP
156	BANDI ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	MC
157	PRESUNTA IRREGOLARITÀ EDILIZIA	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	RECANATI	MC
158	COSTRUZIONE FABBRICATO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	VENAROTTA	AP
159	INSERIMENTO IN CAT. "C" DI IMMOBILI DANNEGGIATI	SISMA - EVENTI CALAMITOSI	REGIONE	PROTEZIONE CIVILE	AN
160	INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DELLA L.R. 9/06	ENTI LOCALI	COMUNI	ASCOLI PICENO	AP
161	LABORATORI ANALISI PRIVATI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 13 - ASCOLI PICENO	AP
162	NOMINA SEGRETARIO COMUNALE	INTERVENTI SOSTITUTIVI	COMUNI	RAPAGNANO	AN
163	OSSERVAZIONI SU PROPOSTA DI MODIFICA L.R. 7/95	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	REGIONE	AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO	MC
164	RICHIESTA SOPRALLUOGO	ENTI LOCALI	COMUNI	COLLI DEL TRONTO	AP

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

165	NOMINA SEGRETARIO COMUNALE	INTERVENTI SOSTITUTIVI	COMUNI	MONTEMONACO	AN
166	PERMESSI EDILIZI	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	AFFIDA	AP
167	COSTRUZIONE DI UN CAMINO IN MURATURA	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	CAMERINO	AN
168	INDIVIDUAZIONE MEDICO CURANTE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 13 - ASCOLI PICENO	AP
169	FUNZIONALITÀ UFFICI AMMINISTRATIVI COMMISSARIATI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	QUESTURA - POLIZIA	AN
170	PENSIONE DI INVALIDITÀ	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 13 - ASCOLI PICENO	AP
171	REQUISITI PER CONCORSO PUBBLICO, EQUIPARAZIONE DU-DL	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	AGENZIA DELLE ENTRATE	AN
172	NUOVO IMPIANTO TELEFONICO ATTIVAZIONE LINEA BASE	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ TELEFONICHE	MC
173	INQUINAMENTO ATMOSFERICO	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITÀ	COMUNI	CORRIDONIA	MC
174	ACQUISIZIONE DI UN FONDO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AN
175	PUBBLICAZIONE GRADUATORIE ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	MC
176	PUBBLICAZIONE GRADUATORIE ERP	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	MC
177	ESERCIZIO POTERE SOSTITUTIVO	INTERVENTI SOSTITUTIVI	COMUNI	RECANATI	MC
178	INTERPRETAZIONE NORME SU RIMBORSI IRPEF	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	AGENZIA DELLE ENTRATE	MC
179	RICHIESTA INFORMAZIONI SU LAVORI EFFETTUATI	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	CHIARAVALLE	AN
180	MANUTENZIONE E PREZZI LOCULI CIMITERIALI	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ANCONA	AN
181	TERRENO EDIFICABILE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	AMANDOLA	AP
182	BARRIERE ARCHITETTONICHE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	INAIL	FUORI REG
183	TARSU NON DOVUTA	ENTI LOCALI	COMUNI	ALTRI COMUNI	AN
184	CABINA DI TRASFORMAZIONE ENEL	ENTI LOCALI	COMUNI	RECANATI	MC
185	CADITOIE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	MONTERUBBIANO	FM
186	SPOSTAMENTO LINEA ELETTRICA	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ ELETTRICHE	AN
187	SOSPENSIONE FORNITURA GAS	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ MULTISERVIZI	AN
188	RICHIESTA CHIARIMENTI	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ AUTOTRASPORTO	AN
189	CESSIONE QUOTE SOCIETARIE	VARIE	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	ORDINI PROFESSIONALI	AN
190	TASSA SUI RIFIUTI	ENTI LOCALI	COMUNI	ANCONA	AN
191	BAMBINI E ANZIANI STRANIERI	VARIE	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	EXTRA UE
192	RICHIESTA DI ASSISTENZA	ENTI LOCALI	COMUNI	MONDOLFO	PU

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

193	SEQUESTRO	ENTI LOCALI	COMUNI	FANO	PU
194	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE	ATTIVITA' PRODUTTIVE	REGIONE	PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE	AN
195	DISPARITÀ DI TRATTAMENTO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 08 - CIVITANOVA MARCHE	MC
196	VERIFICA ATTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	REGIONE	PROMOZIONE, INTERNAZIONALIZZ., TURISMO COMMERCIO	AN
197	RICHIESTA CHIARIMENTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	COMUNI	CIVITANOVA MARCHE	FUORI REG
198	RUMORI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	PORTO SANT'ELPIDIO	AP
199	ROTTAMAZIONE AUTO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AN
200	PROBLEMI DI TRAFFICO	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	CORRIDONIA	MC
201	IMMIGRATI RUMENI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	UE
202	NOMINA DIFENSORI CIVICI - COMMISSARI AD ACTA	INTERVENTI SOSTITUTIVI	COMUNI	ALTRI COMUNI	AN
203	ACCESSO AI SERVIZI INTERNET	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	MC
204	CRITERI SELEZIONE PERSONALE	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	REGIONE	AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA	AN
205	DINIEGO AL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ANCONA	AN
206	RILASCIO CERTIFICATO IAP	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	LAPEDONA	FM
207	PROVVEDIMENTI CARENTI DI MOTIVAZIONI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	ANCONA	AN
208	VIZI NELLA PROGETTAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA	ENTI LOCALI	COMUNI	FILOTTRANO	AN
209	DISCIPLINA MERCATO REGIONALE	ATTIVITA' PRODUTTIVE	COMUNI	ASCOLI PICENO	AP
210	RUMORI	ENTI LOCALI	COMUNI	CHIARAVALLE	AN
211	RICHIESTA INFORMAZIONI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	REGIONE	SALUTE	FUORI REG
212	SEGNALAZIONE SPETTACOLO NON OPPORTUNO	VARIE	COMUNI	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP
213	INQUINAMENTO AMBIENTALE	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	REGIONE	AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO	AN
214	DISSERVIZI TRASPORTI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	SASSOFERRATO	AN
215	RICONOSCIMENTO SOSTEGNO E LOGOPEDIA	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	PU
216	CONTESTAZIONE PROVVEDIMENTO	ENTI LOCALI	COMUNI	FALCONARA M.MA	AN
217	RICHIESTA PARERE	ENTI LOCALI	COMUNI	SAN LORENZO IN CAMPO	PU
218	CONCORSO PUBBLICO	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	COMUNI	FERMO	FM
219	CONTESTAZIONE PROVVEDIMENTO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	PESARO	PU
220	RUMORI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	CASTELFIDARDO	AN
221	FRUIZIONE FERIE	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	FM
222	IRREGOLARITÀ NELLE IMMISSIONI IN RUOLO	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AP

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

223	CLASSIFICAZIONE HOTEL	ATTIVITA' PRODUTTIVE	COMUNI	RECANATI	FUORI REG
224	RUMORI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	CUPRAMARITTIMA	AP
225	COMPETENZA AMMINISTRATIVA	ENTI LOCALI	COMUNI	FERMO	FM
226	VERIFICA PROVVEDIMENTO	ENTI LOCALI	COMUNI	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP
227	RICONOSCIMENTO L. 104	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ASUR REGIONALE	AN
228	COPERTURA SEDE VACANTE	INTERVENTI SOSTITUTIVI	COMUNI	COLLI DEL TRONTO	AN
229	COPERTURA SEDE VACANTE	INTERVENTI SOSTITUTIVI	COMUNI	SAN MARCELLO	AN
230	CONDOMINIO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	ANCONA	AN
231	APPLICAZIONE L. 3/89	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	CIVITANOVA MARCHE	MC
232	MANCATO VERSAMENTO QUOTE CONSORTILI	ENTI LOCALI	COMUNI	BELFORTE ALL'ISAURO	PU
233	ASILO NIDO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	MONTEMARCIANO	AN
234	INFORMATORI FARMACEUTICI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ASUR REGIONALE	AN
235	BIGLIETTI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AP
236	RICHIESTA RICOVERO DI SOLLIEVO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 13 - ASCOLI PICENO	AP
237	BOLLO AUTO	ATTIVITA' PRODUTTIVE	REGIONE	PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE	PU
238	POZZETTO CON BOCCA DI LUPO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	FUORI REG
239	DISSERVIZI TELECOM	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETA' TELEFONICHE	AN
240	SERVIZI SOCIALI - CONTRIBUTI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	PORTO RECANATI	MC
241	NOMINA DI DIFENSORE CIVICO	INTERVENTI SOSTITUTIVI	PROVINCE	ASCOLI PICENO	AP
242	QUESITO SU CONCORSO PUBBLICO	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	PROVINCE	PESARO E URBINO	PU
243	EMANAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE	ENTI LOCALI	COMUNI	CIVITANOVA MARCHE	MC
244	MANUTENZIONE DI STRADA COMUNALE	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	ANCONA	AN
245	CONCORSO PUBBLICO	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	COMUNI	RECANATI	MC
246	PENSIONATO/RIFUGIO PER CANI	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	POLVERIGI	AN
247	PARCHEGGI OSPEDALE REGIONALE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	UMBERTO I - LANCISI - SALESI	AN
248	BOLLO AUTO	ATTIVITA' PRODUTTIVE	REGIONE	PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE	AN
249	IMPIANTI EOLICI	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	REGIONE	INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA	PU
250	ISTITUZIONE DI ZONA DI AMBIENTAZIONE FAUNA	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	JESI	AN
251	FORNITURA ELETTRICA - RIPRISTINO CONTRATTO	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETA' ELETTRICHE	AN
252	DANNEGGIATI DA EMOTRASFUSIONI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AN
253	INFORMAZIONI SU PROCEDIMENTI NON DI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	TRIBUNALE	MC

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	COMPETENZA				
254	APPLICAZIONE LEGGE N. 241/90	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	INPDAP	AN
255	RIMBORSO ICI	ENTI LOCALI	COMUNI	MONTERUBBIANO	EXTRA UE
256	MANCATA REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	FUORI REG
257	ACCESSO AGLI ATTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	REGIONE	AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO	AN
258	ESPOSTO	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ASUR REGIONALE	AN
259	MANCATO PASSAGGIO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AP
260	ERRATO FRAZIONAMENTO	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	AGENZIA DEL TERRITORIO DI ANCONA	AN
261	CORRETTA APPLICAZIONE DELLA L. 266/91	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	AGENZIA DELLE ENTRATE	FM
262	ISTANZA EX LEGE	ENTI LOCALI	COMUNI	RECANATI	MC
263	ASSEGNAZIONE ALLOGGIO POPOLARE	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	COMUNI	ALTIDONA	AP
264	MANUTENZIONE STRADE	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	COMUNI	MONTEFORTINO	AP
265	INVALIDITÀ	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 08 - CIVITANOVA MARCHE	MC
266	ANNULLAMENTO ORDINANZA DI DEMOLIZIONE	URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI	COMUNI	TOLENTINO	MC
267	BAGNO PUBBLICO STAZIONE	CONSUMATORI - SERVIZI PUBBLICI	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ FERROVIARIE	MC
268	LIMITI DI VELOCITÀ SU A14	AMBIENTE - TERRITORIO - TRASPORTI - VIABILITA'	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ MULTISERVIZI	AP
269	ECOINCENTIVI	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	PRIVATI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI	SOCIETÀ AUTOTRASPORTO	AN
270	TRASFERIMENTO RESIDENZA	ENTI LOCALI	COMUNI	FALCONARA M.MA	AN
271	OMISSIONI DI CARATTERE PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	ENTI PUBBLICI STATALI O SOVRAREGIONALI	INPS	MC
272	SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI	SANITA' - SERVIZI SOCIALI	ASUR	ZT 05 - JESI	AN
273	ACCESSO AGLI ATTI	ACCESSO AGLI ATTI L. 241/90	COMUNI	CAMERANO	AN
274	MANCATE RISPOSTE	ENTI LOCALI	COMUNI	LORETO	AN
275	RIMBORSO ICI	ENTI LOCALI	COMUNI	POTENZA PICENA	AP
276	PENSIONE PRIVILEGIATA	PERSONALE DIPENDENTE PENSIONI	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	FM
277	NOMINA DIFENSORE CIVICO	INTERVENTI SOSTITUTIVI	REGIONE	CONSIGLIO REGIONALE	MC
278	CONTRIBUTO INIZIATIVA VOLONTARIATO	ENTI LOCALI	COMUNI	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP
279	MANUTENZIONE IMMOBILI	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	ALTRI ENTI DIP. O PARTECIPATI DA REGIONE	ERAP	MC
280	RICHIESA CASA POPOLARE	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - IACP	COMUNI	JESI	AN
281	VERIFICA PERIODICA DI STRUMENTI METRICI	ATTIVITÀ PRODUTTIVE	COMUNI	MACERATA	MC
282	VIOLAZIONE PRIVACY	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE DELLO STATO	AMMINISTRAZIONI PERIFERICHE	ALTRI MINISTERI	AP
283	FATTURAZIONI IMPIANTO	CONSUMATORI - SERVIZI	PRIVATI GESTORI DI	SOCIETÀ ELETTRICHE	AN